



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Agenzia Provinciale
per gli Appalti e Contratti

Servizio appalti lavori pubblici
Ufficio gestione gare lavori pubblici

☒ Via Dogana, 8 - 38122 Trento
☎ 0461.496444 - ☎ 0461.496422
serv.appalti.lav.pubb@pec.provincia.tn.it

NOTA DI CHIARIMENTO

Trento, **18 DIC. 2013**

Prot. n. S171/2013/ **695075** /3.5-805

Oggetto: gara d'appalto per l'affidamento dei LAVORI DI REALIZZAZIONE 1° LOTTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI TRENTO 3 – VERSIONE SOTTOMONTE – E RETTIFICA S.S. 12.

A seguito delle richieste di chiarimento formulate da alcuni concorrenti interessati a partecipare alla gara in oggetto, il competente Servizio Opere ambientali con nota prot. n. 688364 dd. 16/12/2013 ha precisato quanto segue.

Quesito n. 1:

Si chiede se il numero di formati AA indicati come limite di estensione massima dei documenti da presentare all'interno dell'offerta tecnica (documento "Clausole tecniche per la partecipazione all'appalto", paragrafo 3.1.2 e segg. a partire da pag. 15) possano essere sostituiti da formati diversi, mantenendo l'equivalenza complessiva di spazio.

Ad esempio, per quanto riguarda la relazione esplicativa indicata al punto 3.1.2, si chiede se sia possibile presentare, al posto di n. 6 facciate formato A4, n. 3 facciate formato A3.

Risposta:

Per uniformità espositiva e di lettura si chiede di mantenere i formati indicati nel bando di gara.

Quesito n. 2:

Nel documento "DRE 01 capitolato speciale d'appalto opere elettriche", nel capitolato dedicato ai trasformatori MT/BT (pagg. 40-41-42), per quanto riguarda i DATI TECNICI del trasformatore viene indicata come "Potenza nominale erogabile in servizio continuo e nelle condizioni d'installazione indicate su qualunque presa alla tensione di 20kV" quella definita dall'elaborato relazione tecnica. Nella relazione tecnica in oggetto sono definite n. 2 taglie di trasformatori MT/bt.

Nel seguito sono comunque riportati altri dati tecnici quali ad esempio: tensione di corto circuito (6,3%), perdite a vuoto (6.200 W), perdite in corto circuito a 120° (21.000 W); dimensioni (2.340 x 1.280 x 2.290 mm), peso indicativo (6.250 Kg) ecc.

Si ritiene che tali DATI TECNICI non possano essere riferiti ad una specifica macchina elettrica ed in particolare unicamente ad un trasformatore da 3150 KVA.

Pertanto per le altre taglie di trasformatori si ritiene corretto non considerare vincolanti i DATI TECNICI riportati nel capitolato speciale d'appalto opere elettriche.

Si chiede pertanto se nel caso specifico appena riportati, cioè nel caso di altre taglie di trasformatori, possano non essere considerati vincolanti i DATI TECNICI riportati nel capitolato speciale d'appalto opere elettriche, come si ritiene corretto.

Inoltre per il trasformatore da 3150 kVA, le perdite in corto circuito a 120°C indicati nei suddetti DATI TECNICI non sembrano plausibili, in quanto, considerando i trasformatori a "perdite ridotte" commercialmente reperibili, il valore indicato sembra riferibile alle perdite in corto circuito a 75°C.

Pertanto si ritiene corretto considerare le "Perdite in corto circuito" indicate nei DATI TECNICI, riferite alla temperatura di 75°C e non alla temperatura di 120°C.

Si chiede se tale interpretazione possa essere considerata corretta.

Risposta:

I dati tecnici inseriti nel Capitolato Speciale di Appalto delle opere elettriche (doc. DRE 01) e nella relazione tecnica si riferiscono ad un trasformatore standard da 3150kVA. Le caratteristiche tecniche del trasformatore di potenza pari a 1250kVA sono coerentemente le stesse della stessa tipologia di trasformatori di taglia maggiore (3150kVA) ad esclusione naturalmente delle caratteristiche dimensionali, delle perdite e del rumore, per le quali si chiede di fare riferimento ai seguenti valori:

Perdite a Vuoto: $\leq 2700W$

Perdite in Corto Circuito a 120°: $\leq 10500W$

Rumore : $\leq 75dBA$

Dimensioni indicative (L x P x H): 1810x990x1675mm

Peso indicativo: 2950kg

Per quanto riguarda le perdite di corto circuito si conferma che le stesse devono riferirsi alla temperatura di 120°C, dato tecnico plausibile e riconducibile a macchine standard normalmente reperibili.

Quesito n. 3:

Nel documento "DRE 01 Capitolato speciale appalto opere elettriche", nel capitolo dedicato al POWER CENTER (pagg. 49-52) e MOTOR CONTROL CENTER (pagg. 53-61), per quanto riguarda i DATI TECNICI dei quadri elettrici PC e dei MCC, viene per entrambi richiesto il "Grado di inquinamento 4".

Nel merito si evidenzia che la normativa attualmente in vigore CEI EN 60664-1 ed. 2008 "Coordinamento dell'isolamento per le apparecchiature nei sistemi a bassa tensione – parte 1", prescrive nella tabella F2 opportune "distanze di isolamento in aria per la tenuta alle sovratensioni transitorie" per gli ambienti con Grado di inquinamento 4.

Altresì, nella stessa norma, la tabella F4 "Distanze superficiali per evitare i guasti dovuti alla traccia" non va oltre un Grado di inquinamento 3, sottolineando (al par. 4.6.3) che "tali valori non possono essere specificati in presenza di inquinamento conduttivo permanente (ovvero Grado di inquinamento 4)".

Analogamente la Norma sui quadri elettrici, ovvero la CEI EN 61439-1 ed. 2012 "Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione – parte 1" definisce le distanze superficiali per ambienti con grado di inquinamento massimo pari a 3. Quest'ultima specifica ulteriormente che il grado di inquinamento 4 non si applica al microambiente interno al quadro.

La possibilità di limitare l'inquinamento del microambiente interno ai PC e agli MCC al livello massimo raggiungibile, ovvero, per quanto detto sopra, il livello 3, appare quindi fattibile solo prevedendo un grado di protezione IP 55 o IP 66 per l'involucro, il che risulta in contrasto con quanto richiesto dal capitolato, che prevede un grado IP410.

Inoltre si evidenzia che le apparecchiature normalmente installate nei PC e negli MCC (interruttori scatolati/aperti) hanno grado di inquinamento massimo 3.

Pertanto si chiede di chiarire l'indicazione "Grado di inquinamento" dei PC e dei MCC e/o il relativo grado di protezione, con riferimento alle suddette normative.

Risposta:

In riferimento al quesito posto, per i soli quadri elettrici tipo Power Center e Motor Control Center, si conviene nel considerare adeguato il grado di inquinamento 3, in conformità alla norma CEI EN 61439-1 ed. 2012.

Per gli stessi quadri elettrici PC e MCC si conferma quindi il grado di protezione indicato nel Capitolato Speciale di Appalto delle Opere Elettriche.

Quesito n. 4:

nel documento "DRE 01 Capitolato speciale appalto opere elettriche" è presente uno specifico capitolo denominato "Gruppo elettrogeno" (pagg. 68-70). Anche nel documento "DR 64 Tav 64 Capitolato speciale d'appalti - parte Tecnica" è presente un capitolo dedicato a "Specifiche per la fornitura e collaudo di Gruppi elettrogeni" (pagg. II 48 - II51).

Pertanto si chiede di chiarire a quale dei suddetti Capitolati si debba far riferimento per la definizione dei Gruppi Elettrogeni.

Risposta:

Si richiede di fare riferimento al documento DRE 01 - Capitolato Speciale di Appalto delle Opere Elettriche.

Quesito n. 5:

Con riferimento alle caratteristiche tecniche degli equipaggiamenti elettromeccanici dell'impianto di depurazione dalla lettura della documentazione posta a base di gara emergono delle discrepanze tra quanto descritto nella Tav. 2 Relazione tecnica e la relativa trasposizione nelle voci di prezzo di cui alla Tav. 59 Elenco descrittivo delle voci.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le descrizioni delle voci prezzo di cui ai codici V004.B055.A020, V005.A010.D, V005.A050.V riportate nell'elenco descrittivo delle voci, e di conseguenza nel computo metrico estimativo, non corrispondono ai dati tecnici relativi alle corrispondenti apparecchiature riportati nella Tav 2 relazione tecnica.

Si chiede di precisare quale dei due documenti prevalga.

Risposta:

I dati di riferimento per il dimensionamento dei processi depurativi sono quelli contenuti nell'elaborato Tav.2 - Relazione Tecnica. Sulla base di tali indicazioni ed ipotizzando un determinato numero, modularità ed alternanza tra i macchinari (compressori, pompe ...), è stato ipotizzato l'impiego dei modelli con le prestazioni minime indicate nell'Elenco descrittivo delle voci. Considerando che i dati dimensionali potrebbero subire delle modifiche (migliorative) proposte dall'offerente, è conseguente il fatto che i macchinari scelti dovranno rispettare le indicazioni espresse appunto dai nuovi calcoli dimensionali, eventualmente aggiornati e modificati con le soluzioni innovative indicate. Risulterà pertanto importante indicare con chiarezza le prestazioni superiori dei macchinari proposti.

IL DIRIGENTE
- dott. Leonardo Caronna -

